

Deliberazione della Giunta Regionale 24 marzo 2025, n. 11-908

Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 e s.m.i., articolo 11 - Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i., articolo 11 - D.G.R. n. 27-3480/2016. Piano di Gestione Forestale delle proprietà comunali e private nei Comuni di Ameno, Armeno, Gozzano, Invorio, Massino Visconti, Miasino, Pogno gestite dall'Associazione Forestale Due Laghi (provincia di Novara) 2025-2040. Approvazione.



Seduta N° 57

Adunanza 24 MARZO 2025

Il giorno 24 del mese di marzo duemilaventicinque alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 11-908/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 e s.m.i., articolo 11 - Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i., articolo 11 – D.G.R. n. 27-3480/2016. Piano di Gestione Forestale delle proprietà comunali e private nei Comuni di Ameno, Armeno, Gozzano, Invorio, Massino Visconti, Miasino, Pogno gestite dall'Associazione Forestale Due Laghi (provincia di Novara) 2025-2040. Approvazione.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

1) il D.lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 (Testo unico in materie di foreste e filiere forestali) all'articolo 6, comma 6 indica che le Regioni, in attuazione dei Programmi forestali regionali di cui al comma 2 e coordinatamente con i piani forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3, ove esistenti, promuovono, per le proprietà pubbliche e private, la redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraz aziendale di livello locale, quali strumenti indispensabili a garantire la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva delle risorse forestali;

2) la l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009, così come modificata da ultimo dalla l.r. n. 3 del 9 marzo 2023 di riordino dell'ordinamento regionale, al fine di realizzare una razionale gestione del patrimonio forestale che tenga conto dei diversi aspetti ambientali connessi alla presenza del bosco sul territorio, prevede:

- all'articolo 9, la definizione di un quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono

individuati gli obiettivi e le strategie da perseguire dato dal Programma Forestale Regionale, precedentemente denominato Piano Forestale Regionale,

- all'articolo 11 commi 1 e 3 la programmazione e la gestione degli interventi selvicolturali attraverso lo strumento del Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, precedentemente denominato Piano Forestale Aziendale (PFA), redatti su iniziativa del proprietario o del soggetto gestore e da approvarsi da parte della Giunta Regionale o, per il territorio del Verbano Cusio Ossola, da parte della Provincia;

3) l'articolo 45 della sopra citata l.r. 3/2023 prevede che, fino all'approvazione del provvedimento che definisce le indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PGF e degli strumenti equivalenti di cui all'articolo 8, comma 3 della l.r. 4/2009, per la redazione dei PGF si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2 della l.r. 4/2009 nel testo vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023 stessa;

4) il Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. (di seguito Regolamento forestale) indica:

A - al Titolo II, capo I le procedure per la realizzazione degli interventi selvicolturali. In particolare, l'articolo 4 individua i casi per i quali la realizzazione deve essere preceduta dalla trasmissione della comunicazione semplice e l'articolo 6 i casi per i quali è necessario presentare una richiesta di autorizzazione con progetto di intervento;

B - al Titolo II, capo II, articolo 11, le procedure e le competenze per l'approvazione dei PFA;

C - al Titolo III le norme per la gestione dei boschi piemontesi;

E - al Titolo V le norme per la gestione del pascolo;

5) la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 approva le indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della l.r. 4/2009 vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023;

6) la D.G.R. n. 8-4583 del 23 gennaio 2017 approva il Piano Forestale Regionale (PFR) 2017-2027 ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 4/2009. Il PFR ha tra i suoi obiettivi la facilitazione della programmazione economica attraverso la diffusione della pianificazione forestale aziendale.

Dato atto che non è stato ancora assunto il provvedimento che definisce le indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PGF previste dall'articolo 8, comma 3 della l.r. 4/2009, per la redazione del presente PGF si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2 della l.r. 4/2009 nel testo vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023 e le relative indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA approvate con la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016.

Richiamato il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che, all'articolo 6, comma 4, lettera c-bis), esclude dal campo di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica *"i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovrazionale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni"*.

Tenuto conto che la l.r. n. 19 del 29 giugno 2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità":

- all'articolo 2 istituisce la rete ecologica regionale in conformità alla direttiva 147/2009/CE del Consiglio, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, e alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Tale rete è composta, tra le altre aree, dal sistema delle aree protette del Piemonte e dai Siti facenti parte della rete Natura 2000;

- all'articolo 40 prevede che la Giunta regionale disponga, con propria deliberazione, le misure di conservazione necessarie ad evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei Siti facenti parte della rete Natura 2000. Le "Misure di Conservazione per la tutela della rete Natura 2000 del Piemonte" sono state approvate da ultimo con D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023, allegato E;
- all'articolo 41 prevede che la Regione deleghi la gestione delle aree della rete Natura 2000 agli enti di gestione delle aree naturali protette, province o città metropolitana tramite deliberazione della Giunta. I siti non delegati rimangono in gestione diretta al Settore regionale A1601C – Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali;
- all'articolo 43 dispone che gli interventi, le attività ed i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat e che non sono direttamente connessi e necessari al loro mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente nelle aree della rete Natura 2000 vengano sottoposti a procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997.

Tenuto altresì conto che l'articolo 42 (Attribuzioni dei Consigli) del **D.lgs. 267/2000** (Testo unico Enti locali) al comma 2, lettera b, indica tra le competenze del Consiglio comunale l'assunzione degli atti relativi a piani territoriali ed urbanistici e ai programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione.

Dato atto, come da istruttoria effettuata dal Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, che:

1) l'Associazione Forestale Due Laghi, gestore delle superfici forestali di 21 proprietari pubblici e privati nei comuni di Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Gozzano, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Miasino, Omegna, Pisano e Pogno in provincia di Novara, ai sensi dell'Atto costitutivo stipulato il 24/10/2002 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Verbania il 11/11/2002 n. 2688 serie I, agli atti del Settore regionale citato, e ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, con nota prot. ric. n. 86676 del 23/07/2021, ha trasmesso al Settore Foreste gli elaborati relativi al Piano Forestale Aziendale (di seguito PGF) delle proprietà degli associati, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento forestale. Gli elaborati sono stati integrati e consegnati da ultimo in data 23/12/2023 prot. ric. n. 187484.

Detto PGF, nella sua versione definitiva e allegato alla presente deliberazione, risulta composto dai seguenti elaborati:

- 01 - Relazione generale,
- 02 – Descrizione proprietà,
- 03 – Descrizione particellare,
- 04 – Carta forestale 1A,
- 05 - Carta forestale 1B,
- 06 - Carta forestale 1C,
- 07 - Carta forestale 1D,
- 08 – Carta dei tipi strutturali 2A,
- 09 - Carta dei tipi strutturali 2B,
- 10 - Carta dei tipi strutturali 2C,
- 11 - Carta dei tipi strutturali 2D,
- 12 – Carta degli interventi, priorità e viabilità 3A,
- 13 - Carta degli interventi, priorità e viabilità 3B,
- 14 - Carta degli interventi, priorità e viabilità 3C,
- 15 - Carta degli interventi, priorità e viabilità 3D,

- 16 – Carta delle compartimentazioni 4A,
- 17 - Carta delle compartimentazioni 4B,
- 18 - Carta delle compartimentazioni 4C,
- 19 - Carta delle compartimentazioni 4D,
- 20 – Carta sinottico catastale 5A,
- 21 – Carta sinottico catastale 5B,
- 22 – Carta sinottico catastale 5C,
- 23 – Carta sinottico catastale 5D.

La nota precisa anche che non è stato possibile acquisire l'approvazione scritta del PGF di alcuni privati proprietari di superfici forestali nei **Comuni di Armeno** (foglio 4 particella 7; foglio 11 particelle 29, 32, 41, 42, 81, 82, 84, 85, 86, 87, 88; foglio 22 particelle 130, 132, 152, 155, 156, 157, 199, 208, 212, 214, 372, 374, 375, 376, 377, 393, 394; foglio 40 particelle 50, 52, 64, 65, 68, 73 del catasto) e **Bolzano Novarese** (foglio 1 particelle 68, 70, 147, 158, 160, 286, 416 del catasto);

2) con nota prot. ric. n. 189976 del 11 novembre 2024 sono pervenute le deliberazioni di adozione del PGF dei competenti organi dei Consigli dei seguenti Comuni:

- Armeno (deliberazione Commissario prefettizio) n. 3 del 1° marzo 2024,
- Armeno n. 6 del 20 febbraio 2024,
- Gozzano n. 16 del 23 aprile 2024,
- Inverio n. 8 del 30 aprile 2024,
- Massino Visconti n. 26 del 23 luglio 2024,
- Miasino n. 34 del 6 dicembre 2022,
- Pogno n. 8 del 1° marzo 2024.

La stessa nota precisa che risultavano ancora mancanti le deliberazioni dei Consigli Comunali di Lesa, Meina e Pisano relative alle superfici forestali inserite nei loro territori;

3) con nota prot. ric. n. 25752 del 13 giugno 2024, la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha trasmesso la deliberazione dirigenziale n. 298 del 8 febbraio 2024 di approvazione del PGF per le proprietà private in Comune di Omegna gestite dall'Associazione Forestale Due Laghi di propria competenza;

4) pertanto il PGF delle superfici in gestione all'Associazione Forestale Due Laghi, oggetto della presente approvazione, riguarda complessivamente 879,94 ha boscati a gestione attiva nel periodo di validità del PGF stesso;

5) le superfici interessate dal Piano:

A – non rientrano in Siti della Rete Natura 2000.

In Comune di Pogno parte delle superfici sono confinanti con la ZSC IT1120003 Monte Fenera: L'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia con nota prot. ric. n. 120365 del 22 ottobre 2021, ha comunicato la non assoggettabilità del PGF alla procedura di V.I.;

B – non sono inserite nel Registro regionale dei materiali di base (MB) per la vivaistica forestale, così come aggiornato da ultimo con DD 308/A1614 del 28 aprile 2023;

C – non sono interessate da boschi a protezione diretta, così come individuabili secondo le indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA approvate con D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016;

D – non sono interessate dall'esercizio del pascolo;

6) per i suoi contenuti il PGF ottempera a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-3480 del 13 giugno 2016 rispetto alle indicazioni metodologiche approvate con la deliberazione stessa;

7) il Piano, nelle more dell'approvazione del Piano Forestale di Indirizzo Territoriale (di seguito PFIT) di cui all'art. 10 della LR 4/2009, è stato redatto in conformità al Piano Forestale Regionale approvato con D.G.R. n. 8-4583 del 23 gennaio 2017 e secondo quanto previsto dall'art. 8, co 4 della LR 4/2009;

8) come indicato nella Relazione tecnica generale, il periodo di validità richiesto per il PGF è di quindici anni, in coerenza con quanto previsto al 5° comma dell'articolo 11 della l.r. 4/2009 a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive quindici stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento forestale), quindi fino al termine della stagione 2039/2040 (31 agosto 2040);

9) nel rispetto delle norme sopra citate, il PGF in questione può essere oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, al fine di:

- adeguare la gestione del patrimonio forestale regionale alla normativa forestale nazionale e regionale

- concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del Piano Forestale Regionale 2017-2027 di diminuire i costi di intervento in foresta facilitando la loro programmazione economica.

Sono escluse dal Piano le superfici forestali indicate ai precedenti punti 1 e 2, sulle quali, in mancanza dell'approvazione scritta dei privati proprietari interessati circa gli indirizzi del PGF e delle deliberazioni di adozione del PGF per le parti di propria competenza dei Consigli Comunali di Lesa, Meina e Pisano, per la realizzazione degli interventi dovranno essere seguite le procedure di cui agli articoli 4 e 6 del Regolamento forestale;

10) l'approvazione del PGF costituisce autorizzazione agli interventi selvicolturali ivi previsti, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 4/2009; la realizzazione di tali interventi è soggetta alla comunicazione semplice di cui all'articolo 4 del Regolamento forestale. Per il periodo di validità del PGF non si prevedono attività di pascolo in bosco.

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, provvedere all'approvazione del PGF delle proprietà comunali e private in gestione all'Associazione Forestale Due Laghi nei Comuni di Ameno, Armeno, Gozzano, Invorio, Massino Visconti, Miasino, Pogno, costituito dagli elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, così come sopra descritto.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi dell'approvazione di uno strumento di pianificazione territoriale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta Regionale unanime

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 e s.m.i., dell'articolo 11 del Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. (di seguito Regolamento forestale) e della D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016, il Piano di Gestione Forestale delle proprietà comunali e private in gestione all'Associazione Forestale Due Laghi nei Comuni di Ameno, Armeno, Gozzano, Invorio, Massino Visconti, Miasino, Pogno, di cui agli allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, costituiti da :

- 01 - Relazione generale,
- 02 – Descrizione proprietà,
- 03 – Descrizione particellare,
- 04 – Carta forestale 1A,
- 05 - Carta forestale 1B,
- 06 - Carta forestale 1C,
- 07 - Carta forestale 1D,
- 08 – Carta dei tipi strutturali 2A,
- 09 - Carta dei tipi strutturali 2B,
- 10 - Carta dei tipi strutturali 2C,
- 11 - Carta dei tipi strutturali 2D,
- 12 – Carta degli interventi, priorità e viabilità 3A,
- 13 - Carta degli interventi, priorità e viabilità 3B,
- 14 - Carta degli interventi, priorità e viabilità 3C,
- 15 - Carta degli interventi, priorità e viabilità 3D,
- 16 – Carta delle compartimentazioni 4A,
- 17 - Carta delle compartimentazioni 4B,
- 18 - Carta delle compartimentazioni 4C,
- 19 - Carta delle compartimentazioni 4D,
- 20 – Carta sinottico catastale 5A,
- 21 – Carta sinottico catastale 5B,
- 22 – Carta sinottico catastale 5C,
- 23 – Carta sinottico catastale 5D.

Il PGF riguarda complessivamente 879,94 ha boscati a gestione attiva nel periodo di validità del PGF stesso.

L'approvazione del PGF costituisce autorizzazione agli interventi selvicolturali ivi previsti, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 4/2009; la realizzazione di tali interventi è soggetta alla comunicazione semplice di cui all'articolo 4 del Regolamento forestale. Per il periodo di validità del Piano non si prevedono attività di pascolo in bosco;

2) di stabilire che il PGF ha validità di quindici anni dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive quindici stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento forestale), quindi fino al termine della stagione 2039/2040 (31 agosto 2040);

3) sono escluse dal Piano le superfici forestali di proprietà comunale nei Comuni di Lesa, Meina e Pisano e quelle private nei Comuni di:

- Armeno (foglio 4 particella 7; foglio 11 particelle 29, 32, 41, 42, 81, 82, 84, 85, 86, 87, 88; foglio 22 particelle 130, 132, 152, 155, 156, 157, 199, 208, 212, 214, 372, 374, 375, 376, 377, 393, 394; foglio 40 particelle 50, 52, 64, 65, 68, 73 del catasto);

- Bolzano Novarese (foglio 1 particelle 68, 70, 147, 158, 160, 286, 416 del catasto).

La realizzazione degli interventi su dette superfici dovranno seguire le procedure di cui agli articoli 4 e 6 del Regolamento forestale;

4) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa considerato.

La documentazione allegata al presente provvedimento è a disposizione sul Sistema Informativo Forestale Regionale (Sifor), nella sezione "Piani di Gestione Forestale", raggiungibile a partire da una delle seguenti pagine:

<https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;
<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/piani-forestali-aziendali>;
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/gestione-bosco-taglio/pianificazione-forestale>.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- | | |
|---|---|
| 1. DGR-908-2025-All_1-01_Relazione.pdf |  |
| 2. DGR-908-2025-All_2-02_Descrizione_proprietà.pdf |  |
| 3. DGR-908-2025-All_3-03_Descrizione_particellare.pdf |  |
| 4. DGR-908-2025-All_4-04_Tipi_forestali_1A.pdf |  |
| 5. DGR-908-2025-All_5-05_Tipi_forestali_1B.pdf |  |
| 6. DGR-908-2025-All_6-06_Tipi_forestali_1C.pdf |  |
| 7. DGR-908-2025-All_7-07_Tipi_forestali_1D.pdf |  |
| 8. DGR-908-2025-All_8-08_Tipi_Strutturali_2A.pdf |  |
| 9. DGR-908-2025-All_9-09_Tipi_Strutturali_2B.pdf |  |
| 10. DGR-908-2025-All_10-10_Tipi_Strutturali_2C.pdf |  |
| 11. DGR-908-2025-All_11-11_Tipi_Strutturali_2D.pdf |  |
| 12. DGR-908-2025-All_12-12_Interventi_3A.pdf |  |
| 13. DGR-908-2025-All_13-13_Interventi_3B.pdf |  |
| 14. DGR-908-2025-All_14-14_Interventi_3C.pdf |  |
| 15. DGR-908-2025-All_15-15_Interventi_3D.pdf |  |
| 16. DGR-908-2025-All_16-16_Compartimentazione_4A.pdf |  |
| 17. DGR-908-2025-All_17-17_Compartimentazione_4B.pdf |  |

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

18. DGR-908-2025-All_18-18_Compartimentazione_4C.pdf



19. DGR-908-2025-All_19-19_Compartimentazione_4D.pdf



20. DGR-908-2025-All_20-20_Catastale_5A.pdf



21. DGR-908-2025-All_21-21_Catastale_5B.pdf



22. DGR-908-2025-All_22-22_Catastale_5C.pdf



DGR-908-2025-All_23-23_Catastale_5D.pdf
23.



Allegato